Spett.le

**1000 Miglia S.r.l.**

**INDIZIONE DI INDAGINE DI MERCATO PER RICEVERE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L’UTILIZZO IN ESCLUSIVA DEL MARCHIO “*1000 MIGLIA*” NELLA CLASSE MERCEOLOGICA 35 PER SERVIZI DI “LOYALTY PROGRAMS”**

IL SOTTOSCRITTO ……………………….………….………………………………………………………

NATO A ………………………………………………..….. IL ……………………………………………….

IN QUALITA’ DI (carica sociale) …………………………………………………………………………….

DELLA IMPRESA (denominazione e ragione sociale) ……………………………………………………

SEDE LEGALE Cap……………………Città……………………………………………………………...

Via/Piazza …………………………………………………………………… n° civ. …………

SEDE OPERATIVA Cap………Città………………………………………………………………………

Via/Piazza ………………………………………………………………………….… n° civ. …………

NUMERO DI TELEFONO …………………………………. N. FAX……………………………………….

PEC ……………………………………………………………………

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

Titolare della carica e dei poteri per rappresentare l’impresa sopra descritta, Consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazione mendace, dall’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dell’eventuale diniego di partecipazione a gare future, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

**MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE**

**INDIZIONE DI INDAGINE DI MERCATO PER RICEVERE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L’UTILIZZO IN ESCLUSIVA DEL MARCHIO “*1000 MIGLIA*” NELLA CLASSE MERCEOLOGICA 35 PER SERVIZI DI “LOYALTY PROGRAMS”**

**CON IL MARCHIO/LOGO: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** di cui dichiara di godere di tutti i diritti di proprietà intellettuale.

**A TAL FINE DICHIARA**

ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze delle sanzioni penali stabilite dall’art. 496 del Codice Penale combinato con l’art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative

**REQUISITI DI ORDINE GENERALE E IDONEITA’ PROFESSIONALE**

**ex artt. 94 e ss. D.Lgs. 36/2023**

**1)** Che l’Impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. della Provincia di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

per la seguente attività: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

e che l’oggetto sociale della stessa comprende, ovvero, è coerente con l’oggetto del servizio in affidamento.

Attesta inoltre i seguenti dati:

- Numero di iscrizione C.C.I.A.A.: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

-Data di iscrizione: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

-Durata dell’impresa/data termine: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

-Forma giuridica: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**2)** I soggetti di cui all’art. 94, comma 3, D.Lgs. 36/2023 dell’Impresa sono **([[1]](#footnote-1)):**

 **Nome e Cognome Luogo e Data di nascita Carica Sociale**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**IN RELAZIONE AI MOTIVI DI ESCLUSIONE DI CUI ALL’ART. 94, comma 1, D.Lgs. 36/2023 DICHIARA ALTRESÌ CHE:**

* che nei confronti dei soggetti di cui al punto n. 2) del presente documento, ovvero degli stessi soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente a quello in corso, non sussiste sentenza definitiva[[2]](#footnote-2) o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei motivi indicati all’interno dell’art. 94, comma 1, D. Lgs. n. 36/2023, e nello specifico dei seguenti:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell’Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'articolo 2635 del Codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (art. 94, comma 1 e comma 3 del D.Lgs. 36/2023).

ovvero

* + che nei confronti dei soggetti di cui al punto n. 2) del presente documento, ovvero degli stessi soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente a quello in corso, sono state emesse le seguenti condanne (specificare tipologie di reato e riferimenti normativi):

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

* che nei confronti dei soggetti di cui al punto 2), ovvero degli stessi soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente a quello in corso, non sussistono le cause di esclusione, ovvero le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice.

(art. 94, comma 2 del D. Lgs. 36/2023)

ovvero

* + che nei confronti dei soggetti di cui al punto n. 2) del presente documento, ovvero degli stessi soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente a quello in corso, sussistono le cause di esclusione, ovvero le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 ovvero sussiste un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo D.Lgs. n. 159/2011:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

* che l’impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate[[3]](#footnote-3), rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l’impresa è stabilita; a tale scopo dichiara di essere iscritto presso l’ufficio dell’Agenzia delle Entrate di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(art. 94, comma 6 del D. Lgs. 36/2023)

A tale scopo dichiara di mantenere le seguenti posizioni previdenziali e assicurative presso:

INPS sede di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

matricola n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

INAIL sede di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

CCNL applicato \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Dimensione aziendale (numero dipendenti) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Sede operativa, se diversa da quella legale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

* che l’impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui all’art. 1 bis, comma 14 della Legge 18/10/2001 n. 383, introdotto dall’art. 1 D.L. 25/9/2002, n. 210, convertito dalla Legge 22/11/2002, n. 266.

ovvero

* + si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui all’art. 1 bis, comma 14, della Legge 18/10/2001 n. 383, introdotto dall’art. 1 D.L. 25/9/2002, n. 210, convertito dalla Legge 22/11/2002, n. 266, ma che il periodo di emersione si è concluso.

Ai fini della verifica indicare l’Ufficio INPS al quale rivolgersi

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **UFFICIO INPS** | **CITTA’** | **PEC** | **TELEFONO** | **MATRICOLA** |
|  |  |  |  |  |

* l’inesistenza di gravi infrazioni, debitamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (art. 95, comma 1, lettera a) D.Lgs 36/2023).
* che l’impresa non si trova in stato di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per l’accesso a una di tali procedure

(art. 94, comma 5, lett. d) del D. Lgs. 36/2023).

* che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all’art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. dell’8.6.2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’articolo 14 D.Lgs. 14.4.2008, n. 81 (art. 94, comma 5, lett. a) del D. Lgs. 36/2023).
* che l’impresa non haviolato il divieto di intestazione fiduciaria posto all’art. 17 della L. n. 55/1990 (art. 98 comma 3 lett. e) del D.Lgs. 36/2023).
* che l’impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge 12/3/1999, n.68 (art. 94, comma 5, lett. b) del D. Lgs. 36/2023).

in quanto:

* ha adempiuto alle disposizioni della L.68/99;
* non assoggettata agli obblighi della L.68/99 poiché: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* l’insussistenza di accordi con altri operatori economici volti a presentare, all’interno della presente gara, più di una offerta imputabile allo stesso centro decisionale.

(art. 95 comma 1 lettera d) D.Lgs 36/2023)

* di non aver commesso un grave illecito professionale ai sensi dell’art. 98 del D.L.gs. n. 36/2023, desumibile da almeno uno dei seguenti elementi:

a) sanzione esecutiva irrogata dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all’oggetto specifico dell’appalto;

b) condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

c) condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

d) condotta dell'operatore economico che abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

e) condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;

f) omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la già menzionata denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;

g) contestata commissione da parte dell’operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell’articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;

h) contestata o accertata commissione, da parte dell’operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell’articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:

1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell’articolo 348 del Codice penale;

2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell’inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del Codice civile o i delitti contro l’industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del Codice penale;

4) i reati urbanistici di cui all’articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;

5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

* di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o di attività professionale con ex dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all’art.1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001; La causa preclusiva permane per i successivi tre anni (art. 53, c. 16-ter del D.Lgs. 165/2000).
* di impegnarsi a rispettare, nell’espletamento delle prestazioni oggetto della presente gara, il Codice Etico adottato da 1000 Miglia S.r.l. nonché quanto previsto dal modello 231/2001 adottato da 1000 Miglia S.r.l., disponibile sul sito istituzionale della medesima nella sezione Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali/Atti generali.

**A TAL FINE PRENDE ATTO**

che i dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679 (c.d. GDPR).

 **LUOGO E DATA FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

Si allega alla presente copia del documento di identità in corso di validità.

1. **() *Indicare nome e indirizzo delle persone abilitate di tutti i soggetti di cui all’art. 94, comma 3, D.Lgs 36/2023 (titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di Società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico, ovvero dell’amministratore di fatto in relazione alle ipotesi precedenti, , ai fini della procedura in oggetto.***  [↑](#footnote-ref-1)
2. *Con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza per effetto di una delle ipotesi indicate nell’art. 96, comma 8, D.L.gs. n. 36/2023.* [↑](#footnote-ref-2)
3. *Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell’Allegato II.10*. Precisamente:

*- costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;*

*- costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione;*

*- costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.* [↑](#footnote-ref-3)